

infanzia negli occhi

Michele Bravi

Parlami, parlami, parlami
Parlami ancora di te
Come se rovesciassi la tua storia
Sul pavimento, sulle coperte, sulla mia pelle
Parlami, parlami, parlami
Parlami sempre di te
Per imparare tutti i tuoi silenzi
Starò in silenzio io per ascoltarli
Tu, tu cosa vedi quando chiudi gli occhi?
Quando ti guardo e neanche te ne accorgi?
Quando ti cerco e non so dove sei?
Tu, tu che hai paura dei rumori forti
Che quando dormi stringi forte i denti
E non capisco a volte dove sei

E mi succede che quando ti guardo
Posso vedere così chiaramente
Tutta la tua infanzia che ti affolla gli occhi
E lo so che tu nemmeno te ne accorgi
Però non spaventarti
Che c'è un bambino nascosto dietro le pupille
E se non vuoi non ti serve neanche raccontarmi
Perché i tuoi occhi già mi parlano abbastanza
Lo so che questo ti imbarazza

Ma adesso tu, adesso parlami di te
E prova a farlo senza usare gli occhi
Che io ti ascolto con le braccia aperte
E non importa se non dici niente
Se le tue storie non sai raccontarle
Se non sei pronto a dirmele
Perché ho imparato che

Che mi succede che quando ti guardo
Posso vedere così chiaramente
Tutta la tua infanzia che ti affolla gli occhi
E lo so che tu nemmeno te ne accorgi
Però non spaventarti
Che c'è un bambino nascosto dietro le pupille
E se non vuoi non ti serve neanche raccontarmi
Perché i tuoi occhi già mi parlano abbastanza
Lo so che questo ti imbarazza